Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera

Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera

Band: 107 (2020)

Rubrik: Cronaca - una selezione di eventi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 06.07.2025

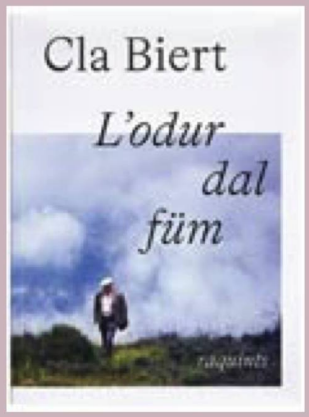
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cronaca – una selezione di eventi

Nach der Transkription: Das Analoge im Digitalen, das Digitale im Analogen

6/7.2.2020

Studiose e studiosi di letteratura e cultura provenienti dalla Svizzera e dalla Germania si sono incontrati in occasione di un convegno organizzato dal Zentrum für Medien und Interaktivität dell'Università di Giessen per discutere degli aspetti teorici e pratici della digitalizzazione. Il tema centrale delle conferenze, ovvero le sfide della trascrizione e dell'interazione tra oggetti analogici e digitali, è stato affrontato e approfondito prendendo spunto da progetti concreti di ricerca, editoria e mediazione. Il convegno si è tenuto nell'ambito della serie *Zukünfte der Philologie im Medienumbruch* organizzata dal prof. Uwe Wirth (Justus-Liebig-Universität Giessen) e da Irmgard Wirtz (ASL).



L'odur dal füm di Cla Biert

Sguardo al sud. Immagini letterarie d'Italia dalla Svizzera tedesca

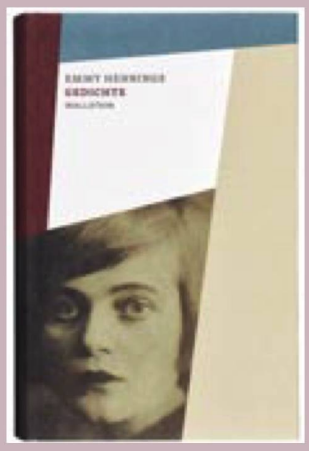
11/12.2.2020

Sono stati presentati a Venezia i risultati di un progetto pluriennale di ricerca sulle immagini dell'Italia nella letteratura svizzera in lingua tedesca. Nell'ambito di un workshop tenutosi all'Università Ca' Foscari e della presentazione di un libro presso il Consolato di Svizzera a Venezia il professore Hubert Thüring (Università di Basilea) e Corinna Jäger-Trees (ASL) hanno affrontato il tema dello *Sguardo al sud* prendendo spunto da testi letterari del Novecento e del Duemila. La presentazione del libro è stata accompagnata da una lettura dell'attrice Graziella Rossi.

Cla Biert: *L'odur dal füm.* Raquints – Racconti. Discussiun e lectüras – Colloquio e letture.

27.8.2020

Nel mese di luglio 2020 si sono tenuti a Scuol i festeggiamenti per il centenario della nascita del famoso scrittore Cla Biert (1920–1981). Per l'occasione la Chasa Editura Rumantscha ha pubblicato una raccolta di racconti in romancio dell'autore intitolata *L'odur dal füm. Raquints 1949–1980.* Jon Duri Vital ha letto testi tratti dalla raccolta, mentre la scrittrice Rut Plouda ha inscenato un dialogo letterario con alcuni racconti di colui che considera un importante autore di riferimento. Il volume, curato e commentato da Annetta Ganzoni (ASL) e Rico Valär (cattedra di letteratura romancia all'Università di Zurigo), contiene racconti e saggi che Cla Biert ha pubblicato sull'arco di tre decenni: una novella di amore e numerosi testi sull'evoluzione della società, racconti sulla modernizzazione della tecnica ed elaborazioni di ricordi e sogni. L'evento bilingue tenutosi presso la Biblioteca cantonale dei Grigioni rientra nella serie *ASL in tournée,* organizzata in occasione dei 125 anni della BN.



Gedichte di Emmy Hennings

Lieb mich von allen Sünden rein. Dialogo tra Emmy Hennings e Ariane von Graffenried.

1.9.2020

Con la serie *L'Archivio svizzero di letteratura in tournée,* realizzata in occasione dei 125 anni della BN, l'ASL è stato ospite di istituzioni culturali di tutta la Svizzera facendo tappa tra l'altro al Cabaret Voltaire di Zurigo, dove l'attrice e scrittrice Emmy Hennings si era esibita nel 1916 e aveva contribuito a fondare il Dadaismo. In occasione della mostra, la scrittrice Ariane von Graffenried ha parlato del suo rapporto con l'icona dadaista e interpretato alcuni testi propri, mentre la famosa attrice cinematografica e teatrale Heidi Maria Glössner ha letto brani tratti dall'opera di Emmy Hennings. La serata è stata moderata da Salome Hohl (Cabaret Voltaire) e Lucas Marco Gisi (ASL).

Squarcio della mostra allestita in occasione delle Giornate europee del patrimonio (foto: Doris Amacher)

Giornate europee del patrimonio sul tema «costruire sul costruito»

12/13.9.2020

Nell'ambito delle Giornate del Patrimonio 2020 è stato organizzato un dibattito dedicato al tema «costruire sul costruito» e al superamento dell'apparente contraddizione tra conservazione e sviluppo. Nella prefazione all'opuscolo delle Giornate del Patrimonio, il consigliere federale Alain Berset ha sottolineato come approfondendo «[…] la dimensione storica, siti archeologici, insediamenti e monumenti ci permettono di capire gli sviluppi dell'architettura e della pianificazione territoriale e di metterli a frutto per il presente». E proprio nell'ottica di un simile approfondimento, negli spazi della BN è stata allestita una mostra ricca di fotografie, progetti architettonici e altri documenti provenienti dall'Archivio federale dei monumenti storici. Avvalendosi di una selezione di fondi, numerose persone interessate hanno discusso della possibilità di valorizzare in modo redditizio le fonti iconografiche come base per le attuali attività edilizie.

Dürrenmatt von A bis Z. Ciclo di conferenze dell'Archivio svizzero di letteratura

17.9–17.12.2020

In occasione del centenario dalla nascita di Friedrich Dürrenmatt archivisti, filologi, fisici e teologi hanno passato in rassegna l'opera dello scrittore e pittore prendendo spunto dai concetti centrali del suo pensiero e dei suoi lavori, attraverso un ciclo di 14 conferenze organizzato in collaborazione con il Walter Benjamin Kolleg dell'Università di Berna e moderato da Irmgard Wirtz e Ulrich Weber (ASL). Al termine è stata presentata l'anteprima della performance *Das Hirn. Spoken* di Jens Nielsen, inspirata a Dürrenmatt. Per la prima volta un ciclo di conferenze dell'ASL è stato diffuso anche in streaming.

Dürrenmatt von A bis Z: ciclo di 14 conferenze

#WeMissiPRES

22–24.9.2020

La conferenza annuale della comunità internazionale sulla conservazione digitale iPRES è un'occasione per studiose e studiosi e per operatrici e operatori di presentare e discutere gli ultimi sviluppi nella conservazione digitale a lungo termine. Benché nel 2020 la conferenza non si sia tenuta a causa della pandemia, le esperte e gli esperti del settore si sono incontrati online al *#WeMissiPRES Festival.* Per tre giorni centinaia di persone nel mondo si sono connesse per discutere dei progetti in corso in questo ambito. Il festival ha creato un ponte tra la conferenza iPRES del 2019 e la prossima prevista nel 2021, consentendo alle protagoniste e ai protagonisti di proseguire le discussioni nonostante la pandemia.

Nel mondo di Alice (Ceresa). Scrittura – pensiero – differenza

30.10.2020

Alice Ceresa (1923–2001), scrittrice e traduttrice di origine ticinese vissuta a Roma, si è affermata nel 1967 con il romanzo sperimentale *La figlia prodiga*. Distinguendosi per l'originalità del suo stile, Ceresa ha esplorato con la sua scrittura i vari territori della condizione femminile. La giornata di studio, organizzata da Annetta Ganzoni (ASL) in collaborazione con la professoressa Giovanna Cordibella dell'Università di Berna, è stata un'occasione per approfondire l'opera e l'attività di Alice Ceresa da diverse prospettive, tenendo conto delle sue varie implicazioni letterarie, ideologiche e socio-culturali. Ha chiuso la giornata l'incontro con la scrittrice italo-romanda Silvia Ricci Lempen dedicato al tema *Alice Ceresa, la scrittura e il punto di vista femminista*.

Mostra virtuale *Jean Starobinski. Relations critiques*
(Foto: EPFL+ECAL Lab / BN)

Mostra virtuale *Jean Starobinski. Relations critiques*

dal 26.11.2020

Nell'ambito di un progetto comune lanciato nel 2018, l'ASL (rappresentato da Stéphanie Cudré-Mauroux) e l'EPFL+ECAL Lab (con il suo direttore Nicolas Henchoz) hanno concepito una mostra virtuale che ripercorre la vita e l'operato di Jean Starobinski a partire dai suoi archivi. La vernice online si è svolta in due parti: una presentazione delle sfide tecniche di questo nuovo genere di mostre letterarie curata dalle ideatrici e dagli ideatori nonché testimonianze dei ricercatori Pierre Nora, Martin Rueff e Julien Zanetta sull'importanza della mostra per le conoscenze in merito al critico letterario e alla sua opera.

Alptransit 2020: *Cultura in movimento*

13.12.2020

La Fonoteca nazionale svizzera (FN) ha partecipato al progetto *Cultura in movimento*, promosso dal Cantone Ticino per l'inaugurazione della Galleria di base del Ceneri. Inizialmente previsto come esposizione itinerante nei musei ticinesi, a causa della situazione sanitaria l'evento è diventato «virtuale». La FN ha così estratto dai propri archivi una selezione di documenti sonori d'epoca pubblicandoli sul proprio sito Internet in occasione dell'apertura del tunnel il 13 dicembre. Interviste, reportage, dibattiti, canzoni che vanno dall'antica diligenza che valicava il San Gottardo ancora a fine Ottocento alla modernissima linea ferroviaria ad alta velocità del Duemila: una galleria di testimonianze vive che raccontano lo sviluppo delle vie di comunicazione e la trasformazione della società in Ticino e in Svizzera nel Novecento.